

## Parma 1983. Dall'emergenza sismica alla pianificazione urbanistica

Stefano Storchi

### Esplorazioni nel Centro Antico di Parma durante la collaborazione con l'Ufficio Centro Storico

Francesco Doglioni

Stefano Storchi e Francesco Doglioni racconteranno la loro esperienza a Parma a seguito del terremoto del 1983, esperienza che ha portato a collaborare strettamente ed efficacemente un esperto in restauro, come Francesco Doglioni, che aveva da non molto vissuto il dramma del terremoto in Friuli (che lo porterà poi a scrivere quella pietra miliare nel settore del rapporto tra sisma e beni culturali che è "Le chiese e il terremoto"), e un esperto in urbanistica come Stefano Storchi, all'epoca in forze all'ufficio pianificazione urbanistica del comune di Parma, che ha poi collaborato alla stesura del libro su quella esperienza: Architettura e terremoti: Il caso di Parma (9 novembre 1983).

Illustreranno quindi l'approccio sviluppato in quella occasione per la comprensione del danno sismico subito dal nostro centro storico, per la sua gestione e la conseguente applicazione alla pianificazione; un approccio frutto di questa collaborazione tra visioni urbanistiche e conservative, in una ottica di rigenerazione urbana innescata dall'evento sismico, con l'obiettivo di imparare dall'esperienza per evitare ogni volta, ad ogni terremoto, di ripartire da capo.

In particolare, saranno trattati temi e presentati esempi pratici relativi a:

- la consapevolezza crescente della vulnerabilità del tessuto dei centri storici;
- la necessità di intervenire per ridurre questa vulnerabilità, e la nascita del concetto e della prassi del miglioramento;
- il legame che si constata tra storia costruttiva e delle trasformazioni e vulnerabilità sismica;
- la ricerca di modi di intervento compatibili per l'edilizia storica sia economicamente che sotto il profilo conservativo;
- la guida grafica per l'impostazione dei rilievi e dei progetti, l'elenco prezzi come riferimento tecnico-amministrativo;
- alcuni risultati delle "esplorazioni" richieste e consentite dai sopralluoghi per l'accertamento dei danni e della congruità dei relativi progetti e contributi pubblici;
- tipologia e mutazioni della cultura costruttiva;
- la questione della case in legno nascoste;
- alcune questioni di archeosismologia, in relazione al terremoto del 1437;
- la ricerca di una connessione tra conoscenza/conservazione dei caratteri edilizi diffusi e gli interventi di riparazione/miglioramento.

**Francesco Doglioni**, architetto, è stato professore associato in restauro architettonico presso lo IUAV dal 1998. Dal 1984 al 1998 è stato membro del Comitato Nazionale per la Prevenzione del Rischio Sismico del Patrimonio Culturale, nel cui ambito ha contribuito a documenti di indirizzo e al coordinamento di ricerche. Dal 1988 al 1998 ha svolto ricerche nell'ambito del Gruppo Nazionale per la Difesa dai Terremoti, i cui risultati sono stati pubblicati

(vedi bibliografia). Tra il 1999 e il 2000, in base ad un accordo tra Regione Marche e IUAV, ha redatto il Codice di pratica per gli interventi sul patrimonio culturale. In campo professionale, ha progettato e diretto il restauro di antiche costruzioni dalle quali ha tratto argomento di studio e di approfondimento scientifico.

**Stefano Storchi**, architetto e urbanista, è professore a contratto presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Parma dove svolge corsi nel campo dell'urbanistica. È Segretario Tecnico dell'Associazione Nazionale Centri Storico-Artistici, membro dell'Istituto Nazionale di Urbanistica e dell'ICOMOS. È stato dirigente del Comune di Parma, dove ha operato nel campo della pianificazione urbanistica, della conservazione e della riqualificazione urbana, tema sul quale è attualmente indirizzata la sua attività professionale e di ricerca.